

- la nuda proprietà di un immobile sito in Roma via di San Anselmo n. 34 avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 175.374;
- la nuda proprietà su diversi terreni siti in comune di Adria (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 183.840;
- la nuda proprietà su diversi terreni siti in comune di Pettorazza Grimani (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 90.468.

La Vostra Fondazione sta verificando i valori correnti di tali beni anche in considerazione che, come sopra precisato, alla Fondazione è stata donata la sola nuda proprietà restando l'usufrutto a carico di altro erede testamentario.

In considerazione quindi della difficoltà nell'attribuzione del valore effettivo dei beni come sopra descritti e rappresentati (anche in considerazione della forma giuridica nella quale sono pervenuti alla Fondazione), si è ritenuto di non iscrivere nel bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, nessun valore ma di illustrare, ai fini di una migliore valutazione della consistenza patrimoniale della società, i beni così come ricevuti in successione identificando il loro valore catastale per la piena proprietà.

La Fondazione poi valuterà negli esercizi futuri, qualora sia in grado di effettuare un'adeguata stima del valore di detti beni se sia possibile la loro iscrizione nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni Materiali.

## **ATTIVO**

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 616.887. Nel corso del 2012 l'Istituto non ha effettuato acquisti.

L'ammortamento è stato effettuato solo sui beni acquistati nel 2011 in quanto le altre immobilizzazioni (mobili e attrezzature) risultavano già ammortizzate.

Il costo di tali beni, costituito come detto da macchine elettroniche, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

**Altri beni materiali**

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Immobilizzazioni biblioteca	261.730	261.730
Immobilizzazioni archivio	298.260	298.260
Immobilizzazioni discoteca	52.936	52.936
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	223.198	223.198
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>836.124</b>	<b>836.124</b>

**Fondo ammortamento altri beni materiali**

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Immobilizzazioni biblioteca		
Immobilizzazioni archivio		
Immobilizzazioni discoteca		
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	219.237	218.106
<b>Totale netto di fine esercizio</b>	<b>219.237</b>	<b>218.106</b>

Relativamente ai beni ricevuti in eredità, non iscritti in bilancio, si rimanda a quanto già sopra illustrato nel capitolo relativo ai fatti di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.000 e si riferiscono a depositi cauzionali in denaro.

**C – ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato dei singoli codici di rimanenza.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 19.919, al netto del fondo svalutazione pari ad euro 186.000.

**Crediti**

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 52.694. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, per un importo complessivo di euro 82.633.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 104.268, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

### **ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Ratei e risconti**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 329 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 1.702 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### **Altri Crediti e Debiti**

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

#### **Trattamento di fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 1.946.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Ricavi e costi**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti

e la prestazione dei servizi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## **MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI**

### **Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

### **Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

## **ATTIVO**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a euro 176.881. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 33.398.

### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 19.919.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	19.919
Saldo al 31/12/2011	€	20.812
Variazioni	€	(893)

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Prodotti finiti e merci	205.919	206.812	(893)
(Fondo svalutazione)	(186.000)	(186.000)	0
Importo netto	19.919	20.812	(893)

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 52.694.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	52.694
Saldo al 31/12/2011	€	41.427
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>11.267</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Verso Clienti	51.133	39.565	11.568
importi esigibili entro l'esercizio successivo	51.133	39.565	11.568
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	669	1.404	(735)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	669	1.404	(735)
Verso altri	83.525	83.090	435
(Fondo Svalutazione)	(82.633)	(82.633)	
Importo netto	892	457	435
importi esigibili entro l'esercizio successivo	892	457	435
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Nella voce "Crediti tributari" sono stati indicati: l'acconto Irap (339,20), il credito Irpef da compensare (40,19), acconto imposta sostitutivo (1,71), credito per ritenute su interessi attivi (1,50) e il credito Iva (285,83).

Nei crediti verso altri, oltre al credito nei confronti del Consorzio, interamente svalutato, è stato iscritto il credito verso la compagnia di assicurazione per la quota di TFR che viene accantonata. L'importo al 31.12.12 ammonta ad euro 891,86.

**Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 104.268.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	104.268
Saldo al 31/12/2011	€	81.244
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>23.024</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	104.026	81.163	22.863
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	242	82	160

**Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi**

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 329.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	329
Saldo al 31/12/2011	€	76
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>253</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	329	76	253
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**PASSIVO****Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 718.395 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 29.916 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(596.151)	(651.533)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	29.914	55.382
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>718.395</b>	<b>688.479</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.284.631	(0)	0	0	1.284.631
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	1	(0)	0	0	1
-Ut/perd. a nuovo	(651.533)	(0)	55.382	0	(596.151)
-Ut/perd. d'eser.	55.382	(0)	(55.382)	29.914	29.914
-Tot.Patrim.Netto	688.479	(0)	0	29.914	718.395

### **Voce C - Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato**

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	1.946
Saldo al 31/12/2011	€	1.181
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>765</b>

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.181
Accantonamento dell'esercizio	769

Imposta sostitutiva .T.F.R.	(4)
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.946</b>

**Voce D – Variazioni dei Debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 75.054.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	75.054
Saldo al 31/12/2011	€	73.783
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>1.271</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Debiti v/fornitori	35.886	11.470	24.416
importi esigibili entro l'esercizio successivo	35.886	11.470	24.416
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	880	850	30
importi esigibili entro l'esercizio successivo	880	850	30
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	1.071	1.069	2
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.071	1.069	2
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	37.216	60.394	(23.178)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	37.216	60.394	(23.178)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Nei debiti tributari sono iscritti il debito Irap (651,00), il debito per imposta sostitutiva (4,29) e il debito per ritenute autonomi (225,00).

Nei debiti verso altri, oltre al debito nei confronti del dipendente per lo stipendio di dicembre

liquidato a gennaio 2012, sono indicate le posizioni debitorie per le quali la Fondazione non ha ancora ricevuto espressa rinuncia. Tali voci saranno mantenute iscritte in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza.

Si segnala, però, che nel corso del 2012, la Fondazione ha ricevuto espressa rinuncia da parte dell'ex Direttore Petrobelli e dei revisori Vannozi e Bianchi; a tal fine ha proceduto a stornare dal bilancio le relative posizioni debitorie e a iscrivere in bilancio una sopravvenienza attiva. L'importo di tali rinunce ammonta ad euro 23.481.

### **Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi**

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 1.702.

Saldo al 31/12/2012	€	1.702
Saldo al 31/12/2011	€	1.134
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>568</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei passivi	1.702	1.134	568
Risconti passivi	0	0	(0)
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### **OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

#### **- Criterio dell'origine**

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

#### - Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

#### **Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità**

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità di utilizzazione (*)</b>	<b>Quota disponibile</b>
Capitale sociale	1.284.631		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris. utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0		0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0		0
Altre riserve di utili	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(596.151)		0
<b>Totale</b>			<b>0</b>

Quota non distribuibile	0
Residua quota distribuibile	0

(\*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

**PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi**

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
<i>Riserve di utili</i>						
Utile(perdita) portati a nuovo	7.330	0	37.894	0	55.382	0
Totale	7.330	0	37.894	0	55.382	0

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI  
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE  
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE  
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI  
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'  
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA  
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE  
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

---

**Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

---

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE****Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

---

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL  
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI  
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO****Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

---

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE****Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile**

---

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI  
DALLO STATO PATRIMONIALE****Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-ter Codice Civile**

---

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal comma 5 dell'art 2435-bis C.C. e dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI  
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

---

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**PROSPETTO RIVALUTAZIONI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2012**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

- Nulla da rilevare

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.**

- Nulla da rilevare

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

**DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO**

Il debito per IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2012, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare interamente l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 29.914, a parziale copertura delle perdite precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **CARRARA VERDI MARIA MERCEDES**

PAGINA BIANCA